

Progetto attuale e costruzione robusta sono i punti di forza di questo 15 metri del cantiere greco Alfa Yachts

di VANNI GALGANI

cantieri di piccole dimensioni, quindi non altamente industrializzati, presentano tanti vantaggi. Se da una parte non hanno la possibilità di ottimizzare i costi, e quindi di ottenere prezzi stracciati, dall'altra offrono costruzioni tradizionali, spesso sovradimensionate, e un buon grado di personalizzazione. L'Alfa 51 è realizzato proprio con questa filosofia. La co-

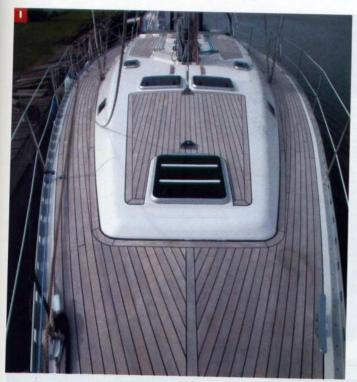
struzione, veramente robusta, prevede una massiccia struttura interamente resinata a scafo, paratie fascettate sia allo scafo che alla coperta, e un'ulteriore struttura in alluminio su cui poggiano i paioli. Una barca pensata per durare nel tempo sopportando con disinvoltura anche i maltrattamenti del charter. Le linee dello scafo hanno un aspetto classico e gradevole, anche se un po' datato, specie per quanto riguarda il disegno della tuga. Il piano velico è un testa d'albero con prevalenza del genoa sulla randa e la barca è offerta con randa e genoa avvolgibili. La coperta è studiata per una buona fruibilità anche con tanti ospiti: quindi grande pozzetto, dotato di tavolo fisso, e tanti spazi liberi da attrezzature dove potersi sdraiare. Molte le versioni previste per gli interni, che vanno da tre a cinque cabine con possibilità di avere un alloggio equipaggio indipendente. Nonostante l'artigia-



nalità del cantiere ci ha favorevolmente impressionato la qualità della lavorazione dei mobili, interamente realizzati in teak. L'Alfa 51 è una barca nata per navigare: ha bisogno di un discreto vento per prendere il passo ma si muove bene anche con mare formato, grazie anche alla buona concentrazione dei pesi (la profonda sentina ha consentito di piazzare i serbatoi sotto i paioli in quadrato). Il motore da 100 hp offre una buona spinta, anche se quindici tonnellate da spostare non sono

poche. L'adozione dello skeg, ottimo aiuto per la stabilità di rotta, fa perdere un po' di efficienza al timone in manovra: se prevedete di ormeggiare in acque ristrette vi consigliamo l'elica di prua. Infine complete e di buona qualità le dotazioni di serie, uno dei punti di forza dell'Alfa 51: comprendono vele e avvolgitori, elettronica (incluso il Vhf con batteria di emergenza dedicata) e tutta l'impiantistica necessaria, non avete che da portare i vostri effetti personali...

S C H E D A T E C N I C A



I. La coperta viene fornita di serie con rivestimento in teak da 12 mm, che comprende anche larghe aree della tuga. Da notare la grande quantità di spazi dove stendersi al sole. 2. Il pozzetto ha dimensioni ragguardevoli e le manovre sono divise tra i winch di tuga e quelli di scotta, gestibili anche dal timoniere. 3. La zona di prua offre varie soluzioni: qui sono raffigurate due cabine gemelle con tre posti letto ciascuna, ma dall'inquadratura potete immaginare i volumi di una cabina armatoriale con letto matrimoniale. 4. Il comodo passaggio verso lo specchio di poppa con grande gavone sottostante. 5. Il quadrato è veramente spazioso, offre comode sedute a 8/10 persone e mantiene ampie zone dedicate alla cucina e al carteggio. Buona la qualità generale delle finiture





SPECIFICHE TECNICHE

-			
Progetto:	1.2.1	/R:1	Inlain.

Lunghezza scafo	15,41	m
Larghezza	4,65	m
Immersione	2,00	m
Dislocamento	15.350	kg
Zavorra	4.100	
Sup. vel.	116,00	
Motore Yanmar	100	hp
Serb. nafta	400	1
Serb. acqua	1.000	ī

DOTAZION

- Costruzione: scafo in solid e coperta in sandwich di vetro e balsa, paratie resinate a scafo e coperta
- Coperta e pozzetto in teak 12 mm
- Albero con avvolgiranda e boma Sparcraft, vang rigido, avvolgifiocco
- Randa e genoa avvolgibili
- Winch Andersen 2x58 + 2x46
- Timoneria Solimar doppia ruota
- Salpancore Lofrans 1200 w
- Sprayhood
- Batterie 5 x 100 Ah
- Vhf Sailor con batteria 55 Ah

PREZZO

€ 273.000

PER INFORMATION

Bluenose Yachting Tel. 080 5538808 www.blunosya.it





